Flussi turbolenti in eddy covariance di CO₂ e CH₄ nel sito artico di Ny Ålesund

A. Donateo¹, G. Pappaccogli¹, M. Mazzola², S. Decesari³, D. Famulari⁴

¹ Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC-CNR), Lecce, Italy

² Istituto di Scienze Polari (ISP-CNR), Bologna, Italy

³ Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC-CNR), Bologna, Italy

⁴ Istituto di Bioeconomia (IBE-CNR), Bologna, Italy

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Figura 1. Setup strumentale sulla torre CCT

Setup Strumentale - Eddy Covariance

I flussi turbolenti di CO₂ e CH₄ sono stati misurati in eddy covariance (EC). Il sistema consiste di un anemometro sonico tridimensionale (WindMaster Pro, Gill), un analizzatore di metano (LI-7700, LI-COR) e un analizzatore di gas infrarossi (LI-7500A, LI-COR) (figura 1). Tutti i dati sono stati registrati a 20 Hz tramite un'unità di interfaccia SMART Flux (LI-7550, LI-COR). Il sistema di misura è installato presso "Amundsen-Nobile" Climate Change Tower (CCT) ad una quota di 15 m sul livello del terreno. Le misure sono iniziate il 9 aprile 2021 e sono tuttora in corso. I flussi turbolenti sono stati calcolati su 30 minuti utilizzando EddyPro® (LI-COR). L'elaborazione dei dati grezzi ha incluso (1) rotazione delle coordinate (planar fit), (3) detrending lineare (4) correzioni spettrali e (5) correzione WPL per compensare le fluttuazioni di densità dell'aria. I flussi a 30 min hanno subito un controllo di qualità basato sulla stabilità atmosferica e la turbolenza sviluppata.

Figura 2. Box plot per a) la concentrazione e b) i flussi turbolenti di CO₂. In rosso il valore medio

Anidride Carbonica (CO₂)

La concentrazione media (mixing ratio) di CO₂ (figura 2a) è pari a 411 ppm (± 7 ppm, st. dev.). I valori del flusso di CO₂ è quasi nullo per la gran parte dell'anno (figura 2b), durante i mesi estivi crescono i flussi in assorbimento (negativi) dovuti alla ripartenza dell'attività fotosintetica. Sul periodo di misura il flusso turbolento di CO₂ ha un valore medio di $-0.15 \mu\text{mol}/\text{m}^2\text{s}$ (mediana $-0.006 \mu\text{mol}/\text{m}^2\text{s}$). Questi risultati attestano che il sito di misura si comporta da pozzo di CO₂ anche se si sono osservati importanti fenomeni di emissione a scale temporali più brevi.

Figura 3. Box plot per a) la concentrazione e b) i flussi turbolenti di CH₄. In rosso il valore medio

Metano (CH₄)

La concentrazione media (mixing ratio) di CH₄ (figura 3a) è pari a 2.05 ppm (0.03 ppm, st. dev.) mentre il flusso turbolento di CH₄ (figura 3b) oscilla intorno a valori nulli nei mesi invernali, mentre tende ad assumere valori negativi (in assorbimento) quando il manto nevoso scompare. In particolare, il flusso ha un valore medio pari a $-7.9 \times 10^{-4} \mu\text{mol}/\text{m}^2\text{s}$ (mediana $-3.5 \times 10^{-4} \mu\text{mol}/\text{m}^2\text{s}$). Pertanto, il sito di misura agisce prevalentemente come pozzo per il CH₄, nel periodo di misura.

Ciclo Giornaliero

I flussi di assorbimento (negativi) si osservano prevalentemente durante il periodo estivo (giugno-settembre) sia per la CO₂ che per il CH₄, mentre flussi molto vicini allo zero si sono osservati durante il periodo autunno-inverno. In figura 4 e 5 è riportato il ciclo diurno medio del flusso di CO₂ e CH₄ durante l'intero periodo di acquisizione dei dati.

Figure 4. Trend giornaliero per i flussi di CO₂ separando i casi in periodo invernale e periodo estivo

Figure 5. Trend giornaliero per i flussi di CH₄ separando i casi in periodo invernale e periodo estivo